



Martedì 13 alle 21 consiglio pastorale a san Savino

Sarà un incontro congiunto con gli educatori dei gruppi giovanili. Nel bollettino di alcune settimane fa veniva riportato sinteticamente il cammino fatto e una restituzione fatta dagli educatori; ora ci sarà l'occasione di presentarla direttamente e l'occasione di un dialogo che possa portare a un punto di partenza per il prossimo anno pastorale riguardo il rapporto comunità/giovani

Giovedì 16 alle 21 in chiesa a Castelnuovo

Incontro con i genitori dei bambini e ragazzi che parteciperanno al primo turno (23-30 luglio) di campeggio in montagna.

Festincontro

La festa diocesana dell'Azione Cattolica che ritorna al Parco Cervi a Reggio **dal 10 al 12 giugno e dal 17 al 19 giugno**. Quest'anno il tema che accomuna le serate è quello dello sguardo rivolto all'altro, sguardo che rilegge, che gioisce, che ridona dignità, che contempla, nel contesto dei 140 anni di Azione Cattolica nel nostro territorio.

Oratorio di Castelnuovo in festa

18-19 giugno torneo di calcio (11-17 anni); iscrizioni presso il bar dell'oratorio (aperto dal martedì al sabato dalle ore 16.00 alle ore 19:00) **19 giugno dalle 18.30** si può cenare con panini, hamburger e birra; a seguire concerto di musica Rock del gruppo KATE WHITE BAND

DOMENICA 12 giugno SS.Trinità Castelnuovo	Ore 8:00 Eucaristia Ore 11:00 Eucaristia Def. Badodi Bonifazio e battesimi di Lucio e Tommaso
Meletole	-----
Cogruzzo	Ore 9:30 Eucaristia Def. Ferroni Aldes e Salsi Zoe; def. fam. Salsi e Bernardi
LUNEDI' 13 giugno Castelnuovo	Ore 10:00 Eucaristia
MARTEDI' 14 giugno Castelnuovo	Ore 19:00 Eucaristia
MERCOLEDI' 15 giugno Castelnuovo	Ore 19:00 Eucaristia Def. Bellucci Valeria
GIOVEDI' 16 giugno Castelnuovo	Ore 18: Adorazione ore 19:00 Eucaristia
VENERDI' 17 giugno Castelnuovo	ore 19:00 Eucaristia
SABATO 18 GIUGNO San Savino	ore 19:00 Eucaristia def. don Umberto Pessina
DOMENICA 19 giugno Castelnuovo	Ore 8:00 Eucaristia Ore 11:00 Eucaristia Def. Iovine Rosa E battesimo di Lorenzo Ore 16.30 battesimo di Dario
Cogruzzo	-----
Meletole	Ore 9:30 Eucaristia

LITURGIA DELLA PAROLA

12 giugno 2022

Dal libro dei Proverbi 8, 22-31 Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo. Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo». **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 8 R/. **O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 5, 1-5 Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. **Parola di Dio**

Dal Vangelo secondo Giovanni 16, 12-15 In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà». **Parola del Signore.**

ACCOGLIAMO LA PAROLA: Gesù dice: ho molte cose da dire a voi ancora! In realtà, Gesù, con la sua vita e la sua morte, ci ha detto tutto quanto doveva dirci e ci ha dato tutto. Cioè ci ha espresso l'amore assoluto di Dio. E però questo amore è sempre non detto, perché non capito. Nell'amore c'è sempre un

di più che non è mai dicibile e che lo capisce solo chi ama. E lo Spirito Santo, essendo l'amore che noi discepoli riceviamo, ci fa capire questo non detto, ci introduce nell'indicibile e ci fa portare il peso della verità dell'amore. E lo Spirito di verità non solo ci rende capaci di portare la verità, ma ci conduce nella verità tutta intera. Non è che Gesù sia una mezza verità e lo spirito ci dice l'altra mezza. Lo Spirito non ha nulla da dire, perché dice quello che dice Gesù. Quindi è già detto tutto. Lo Spirito ce lo ricorda, ce lo mette nel cuore, fino a quando diventiamo noi ricordo vivente di Cristo, diventiamo figli. Quindi il potere dello Spirito è farci entrare nella verità che Gesù ha detto.

La profezia cristiana non è dire cose strane sul futuro o previsioni scientifiche o da oroscopo per avere il controllo sul futuro; la verità cristiana è la memoria del passato, di ciò che è capitato a Gesù il Figlio, che è il nostro futuro. Ciò che è capitato a lui, capita a noi, capiterà a tutti. Quindi è importantissimo perché fino a quando la parola non entra in noi, non diventa nostro ricordo e non diventa attualizzazione qui e ora che mi fa capire il presente, non ha valore ciò che ho imparato.

Ed è ripetuto due volte che cosa fa lo Spirito Santo ed è la sintesi di tutto questo. Lo Spirito Santo che cosa fa? Glorificherà Gesù in noi. La sua gloria è la gloria del Figlio. Noi avremo la gloria del Figlio, che vuol dire l'amore del Padre e dei fratelli. Credo si possa anche dire: mi glorificherà, mi darà consistenza, se la gloria di Dio è la consistenza di Dio, lo Spirito dà consistenza alla Parola di Gesù in noi.

E poi spiega come fa a glorificarmi? Prende del mio e lo dà a voi. Ma che cos'è il "suo" di Gesù? Tutto ciò che il Padre mi ha dato. E cosa gli ha dato il Padre? Tutto, se stesso. Quindi, cosa fa lo Spirito Santo? Ci dà tutto, Dio, ci fa entrare nella Trinità come figli. Questo è il grande dono dello Spirito Santo. Per questo vi dissi che prenderà del mio e lo ripeterà a voi. Cioè lo Spirito Santo attualizzerà in noi tutto ciò che Gesù ha detto e ha fatto ed è di persona; attualizza in noi la vita del Figlio.

Come vedete allora, questo brano, ai discepoli tristi perché Gesù se ne va, dice: ma siate contenti che me ne vado, perché voi diventate come me, diventate figli e ricevete lo Spirito.

La Trinità è ancora oggetto di un certo disagio: da un lato se ne percepisce l'importanza e dall'altro si sente la difficoltà a comunicarne il contenuto. Ma il problema non è quello di riuscire a dire la Trinità, quanto piuttosto di comunicare l'incontro nuovo e coinvolgente con Dio in Gesù.

don Paolo T.